

Un voucher per i neonati 2022 Azzano sostiene le famiglie

Rimborsi. L'importo non supera in totale i 130 euro però, diversamente dal passato, non è spendibile solo in farmacia ma in qualsiasi negozio

DAVIDE AMATO

Sostenere le famiglie residenti che nel corso del 2022 saranno allietate da una nuova nascita. E rimborsare loro fino ad un massimo di 130 euro per le spese sostenute a favore del proprio neonato.

È quanto succede ad Azzano San Paolo, grazie alla delibera di Giunta comunale n° 154/2021. Se in passato venivano erogati buoni da utilizzare presso le sole farmacie del paese, da quest'anno la gamma dei prodotti che potranno essere rimborsati dal contributo si amplia.

Il voucher copre i seguenti acquisti, effettuabili in qualsiasi negozio: pannolini usa e getta o lavabili, prodotti per la cura e l'igiene del neonato, alimenti per la prima infanzia (tra cui latte in polvere, creme-vellutate, pastina, omogeneizzati e biscotti), accessori per l'infanzia (esclusi i giochi), dispositivi sanitari (come aerosol per bimbi, bilancia per neonati e tiralatte), medicinali non mutuabili destinati al neonato e consulti specialistici a supporto della sua crescita (dall'ostetrica a domicilio all'accesso a sportelli a sostegno della genitorialità).

«Nella nostra visione di comunità il pilastro portante è ricoperto dalle famiglie - ha spiegato Lucio De Luca, sindaco di Azzano San Paolo - continua-



Il latte in polvere è tra i prodotti rimborsabili con il voucher

■ **Dai pannolini al latte in polvere, dal cibo e le creme agli omogeneizzati, ai consulti medici**

■ **Il sindaco: «Darà un po' di respiro». Il vice: «Impegno che da tempo portiamo avanti»**

mo a sostenerle con un voucher che dia loro maggiore respiro. Soprattutto in rapporto al momento di crisi che stiamo vivendo».

«Quello verso le famiglie e i nuovi nati è un impegno che l'amministrazione e l'ufficio servizi sociali porta avanti da tempo - ha aggiunto Francesco Persico, vice sindaco del paese -. Nel 2021, a fronte di 56 neonati, abbiamo erogato 41 buoni. Mentre nel 2020 ci sono stati 34 bonus e 45 nascite».

Il voucher può essere di massimo 130 euro e non può avere un valore maggiore della spesa sostenuta e documentata tramite scontrini o fatture. I genitori provenienti da Paesi terzi devono essere in possesso di idoneo titolo di soggiorno in corso di validità e con durata non inferiore all'anno. Il bonus può essere richiesto una sola volta per ciascun neonato.

La domanda è presentabile entro il 31 dicembre 2022. E va fatta dopo aver sostenuto gli acquisti necessari al neonato. Un genitore deve inviare la richiesta solo via email (servizi.sociali@comune.azzanosanpaolo.bg.it), scaricando il modulo dal sito comunale (http://comune.azzanosanpaolo.bg.it, sezione «Bonus sociali ed economici»).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Almè, riprendono i corsi di italiano «Più integrazione»

Migranti

Gestiti da «Culturalmente», si terranno di martedì: l'11 la prima lezione. Iscrizioni anche dai paesi vicini

Prenderà il via ad Almè martedì 11 gennaio il Corso di italiano per stranieri, organizzato dall'Associazione «Culturalmente», con il patrocinio e la collaborazione del Comune.

Interrotto a febbraio 2020 a causa della pandemia, l'associazione è fiduciosa di poter riprendere l'iniziativa, nonostante la difficile situazione pandemica.

Il corso è rivolto a stranieri migrati nel territorio almese, senza distinzione di nazionalità, di religione o di cultura. «Il Comune ha inviato a molti migranti l'invito per frequentare il corso, ma non tutti potranno essere raggiunti, quindi si confida sul passaparola - precisano gli organizzatori -. Possono partecipare anche quelli dei paesi vicini, visto che è l'unico in tutta la zona. Nella nostra scuola tutti trovano un ambiente familiare dove non solo acquisire la conoscenza della nostra lingua, ma anche la possibilità di chiedere consigli o chiarimenti che riguardano la quotidianità, per loro sovente difficile e complicata».

Il corso si terrà nella sala civica, in Piazza Lemine, tut-

ti i martedì dalle 20,30 alle 22 ed è reso possibile grazie al servizio volontario di diverse persone che, da anni si impegnano per offrire il loro tempo e le loro competenze.

«Le finalità di questa iniziativa sono molteplici - aggiunge Maria Teresa Martinelli, presidente dell'Associazione Culturalmente -. Innanzitutto quella di fornire la conoscenza della lingua italiana, che permette l'integrazione e la partecipazione alla vita della comunità; inoltre molto importante è il momento di socializzazione e di conoscenza reciproca, nel rispetto di culture e tradizioni diverse».

«Negli scorsi anni - continua Maria Teresa Martinelli - si è sempre instaurato un rapporto di reciproca stima ed amicizia, che va al di là delle ore di lezione e che arricchisce tutti: studenti e docenti». Conclude la presidente: «Il nostro piccolo servizio, oltre alla funzione di istruzione, ha quella di integrazione sociale, molto importante per la nostra società, destinata a diventare sempre più multiculturale».

Per partecipare al corso di lingua italiana è necessario essere muniti di Green pass rafforzato, oltre che di mascherina: saranno infatti osservate tutte le norme vigenti in materia di prevenzione anti-Covid.

Gabriella Pellegrini

Malore davanti al panificio Addio a Franco Tirloni

GORLE

Il pensionato si è accasciato durante una passeggiata. La figlia: «Sempre pronto a dare una mano»

Lutto a Gorle e a Celadina per la scomparsa di Franco Tirloni, pensionato di 77 anni.

Un malore improvviso lo

ha colpito ieri mattina intorno alle 10 mentre si trovava nelle vicinanze del panificio di via Don Emilio Mazza, a Gorle. Come era sua abitudine, stava facendo una passeggiata con un amico per le vie del paese.

Sul posto sono rapidamente arrivati i soccorritori del 118, con ambulanza e auto-medica, oltre alla Polizia lo-

cale e ai carabinieri, ma per Tirloni purtroppo non c'è stato nulla da fare.

L'uomo era conosciuto a Gorle, dove abitava proprio al confine con il quartiere Celadina e con la città di Bergamo, e non solo.

Era da una vita nel gruppo delle penne nere della Celadina, che proprio ai suoi tre fratelli è tra l'altro intitolato:



Franco Tirloni

il fratello Umberto (per tutti «l'alpino Berto»), mancato nel 2012, ne era stato a lungo un infaticabile riferimento.

Dal punto di vista professionale, Franco Tirloni era stato un esperto di macchine agricole: aveva lavorato come meccanico al Consorzio Agrario di Lallio.

Martedì i funerali a Celadina

Da pensionato era solito frequentare anche il centro anziani, dove amava giocare a carte, oltre a scambiare due chiacchiere in piazza con alcuni amici.

Soprattutto «era sempre pronto a dare una mano

quando c'era bisogno, una persona buonissima, di cuore», racconta la figlia Barbara.

Oltre a lei, la scomparsa del settantasettenne lascia nel dolore la moglie Maria Rosa, il figlio Giovanni, i tre nipoti Pietro, Oscar e Sebastiano e tutti i famigliari.

I funerali di Franco Tirloni verranno celebrati martedì mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Pio X in Celadina.

La salma si trova per l'ultimo saluto alla casa del commiato Vavassori (bianca) di Seriate.

F. Mor.

Scanzorosciate in cerca di under 28 Cinque posti per il Servizio civile

L'opportunità

Tre per la biblioteca, uno per istruzione e sport e per ecologia e ambiente. Domande online entro il 26

A.A.A. cercasi volontari per il Servizio civile del Comune di Scanzorosciate. Una richiesta perentoria, alla luce delle necessità dell'amministrazione comunale, che intende implementare i servizi e le attività, migliorandone la funzionalità. Infatti, i settori che richiedono

nuove forze, sono quelle che operano a più stretto contatto con i cittadini-utenti: istruzione, cultura, sport, ambiente e promozione del territorio. Si tratta di un'opportunità interessante, giovani tra i 18 e 28 anni, che intendono diventare operatori volontari perché i giovani volontari, fra i 18 e i 28 anni, andranno a supportare le varie aree di lavoro, tanto sul piano operativo quanto su quello progettuale. Per chi si affaccia al mondo del lavoro questa è un'opportunità da non lasciarsi

sfuggire: si potrà conoscere la realtà amministrativa dal suo interno, sapere cosa succede dietro gli schermi o la cornetta del telefono, capire come si scrive un progetto, conoscere come nasce una campagna informativa. Insomma, un'esperienza formativa, che permette di acquisire una serie di competenze utili un domani e che si potranno spendere per costruire il percorso personale e professionale. Senza dimenticare la ricaduta sociale e solidale sulla comunità. Nello specifico, servono cin-

que figure: tre per il servizio biblioteca, cultura e promozione del territorio (progetto «Colora la cultura in provincia di Bergamo»); una per il servizio istruzione e sport (progetto «Oggi scuola»); e un'altra per il servizio ecologia e ambiente (progetto «Volontari per la tutela ambientale in provincia di Bergamo»). Si tratta di 25 ore settimanali per un anno, comprensive di formazione; è previsto un rimborso con un assegno mensile di circa 450 euro al mese. Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 26 gennaio, esclusivamente attraverso la piattaforma «Domande on Line» (DOL), all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Tiziano Piazza



La biblioteca di Scanzorosciate che offre tre posti per il servizio civile